



REGIONE
LAZIO



REGIONE LAZIO

*Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario,
Politiche per la ricostruzione*

Assessorato Politiche Sociali e Welfare

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
in co-programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale**

**Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020**

Asse II – Inclusione Sociale - Priorità di investimento 9.iv

SOVVENZIONE GLOBALE

efamily

Piano di emergenza COVID-19

**Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido
privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza
epidemiologica da COVID-19**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

INDICE

1. Caratteristiche dell'Avviso.....	3
1.1 Finalità	3
1.2 Oggetto dell'Avviso.....	4
3. Soggetti richiedenti gli Interventi.....	5
4. Aiuti di Stato	5
5. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza).....	6
6. Risorse finanziarie e costo massimo del contributo	6
7. Modalità e termini per la presentazione delle domande	6
8. Modalità di approvazione e ammissibilità delle domande.....	7
9. Atto unilaterale di impegno	8
10. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo.....	8
11. Modalità di erogazione del contributo	8
12. Gestione finanziaria e norme per la rendicontazione	8
13. Revoca o riduzione del contributo	10
14. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità.....	10
15. Controllo e monitoraggio.....	10
16. Conservazione documenti	11
17. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	11
18. Condizioni di tutela della privacy.....	11
19. Foro competente.....	12
20. Responsabile del procedimento	12
21. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle richieste	12

I. Caratteristiche dell'Avviso

I.1 Finalità

Il quadro regolamentare che il Governo nazionale sta definendo per contrastare gli effetti sanitari ed economici dell'epidemia causata dal COVID-19 è in continua evoluzione e diverse criticità di contesto interessano in modo diretto e rilevante le imprese, i lavoratori e la popolazione in generale.

In tale contesto, si rappresenta che, in particolare per le nuove missioni e campi di azione che saranno assegnati nei prossimi mesi al POR FSE Lazio 2014-2020 e, probabilmente, anche al nuovo programma 2021-2027, qualora gli effetti della crisi attuale dovessero produrre effetti prolungati nel tempo, il Piano di Emergenza COVID-19 che sta avviando la Regione Lazio rientrerà - per coerenza strategica e temporale, nonché per caratteristiche predominanti della spesa - nel novero della programmazione delle misure dirette e potrà, altresì, essere anche opportunamente integrato con ulteriori policy di intervento. A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 il presente Avviso, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale 16 aprile 2020, n. 190, si pone l'obiettivo di dare un aiuto concreto alle imprese private che gestiscono asili nido privati autorizzati e non accreditati ex DGR n.903/2017 e privi di rapporti di concessione, appalto o convenzionamento con Enti pubblici e che non possono accedere agli strumenti previsti dall'art.48 del Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ma possono ricorrere, esclusivamente, agli ammortizzatori sociali.

L'attività di cui al presente Avviso si inserisce in una ottica di continuità, nell'ambito delle iniziative già poste in essere dalla Regione Lazio nell'ambito del POR Lazio FSE con la finalità di garantire l'accessibilità e la fruibilità a qualificati servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini ed in complementarietà rispetto alle iniziative poste in essere dallo Stato.

L'emergenza sanitaria in corso ha reso, infatti, più stringente la necessità di investire su azioni di sostegno e sviluppo di servizi all'infanzia nel territorio regionale, quale area strategica di intervento del POR Lazio FSE, anche alla luce della Raccomandazione della Commissione Europea "Investire nell'infanzia per rompere il circolo vizioso dello svantaggio sociale" (2013/112/UE).

Il presente Avviso intende dunque supportare i suddetti nidi privati autorizzati affinché alla ripresa dell'anno educativo le famiglie possano usufruire del medesimo servizio e vengano scongiurate le conseguenti ricadute negative a livello occupazionale.

Tutti gli asili nido, pubblici e privati, concorrono al sistema dei servizi educativi 0-6, ed è decisivo che questa fase congiunturale di forzata sospensione dei servizi non costringa alla chiusura molte micro imprese che potrebbero non reggere alla prolungata inattività.

In considerazione delle finalità sopra specificate, il presente Avviso è emanato nell'ambito della **Sovvenzione Globale "efamily"** (nel seguito anche S.G.), affidata, in esito alle procedure di gara, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l., in qualità di Sovventore Globale e Organismo intermedio del POR Lazio FSE 2014-2020, finalizzata, in particolare:

- ad aumentare, consolidare e qualificare i servizi di cura socioeducativi per la prima infanzia (3-36 mesi);
- a migliorare l'accesso a servizi di qualità, sostenibili e di alto interesse generale;
- a consentire a coloro che hanno la responsabilità genitoriale di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa o di avere il tempo di intraprendere percorsi di formazione professionale, di istruzione o di inserimento/reinserimento lavorativo.

1.2 Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo a favore dei nidi privati autorizzati e non ancora accreditati ai sensi della DGR n. 903/2017, con sede operativa nella Regione Lazio.

I contributi concessi ammontano ad €100/mese per ogni posto nido autorizzato e non ancora accreditato, per un massimo di 60 posti per singolo nido, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 della Legge Regionale n. 59/1980, a decorrere dal mese di marzo 2020 fino alla ripresa delle attività educative e comunque non oltre il mese di luglio 2020 (durata massima dell'intervento pari a 5 mesi).

Il contributo massimo concesso per gli interventi di cui al presente Avviso, sarà, pertanto pari a € 30.000,00 per ogni asilo nido.

I contributi concessi, stanti le modalità di erogazione riportate all'art. 11, dovranno essere rendicontati a "costi reali", fornendo cioè la documentazione contabile a comprova dei costi effettivamente sostenuti (art. 12).

L'agevolazione si configura come aiuto di stato per i soggetti beneficiari ed è quindi riconosciuta ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli altri aiuti di importanza minore "de minimis" (art. 4).

È esclusa la partecipazione al presente Avviso da parte delle Imprese private titolari di asili nido accreditati relativamente ai nidi per i quali siano già risultate beneficiarie di contributi a valere sull'Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G04937 del 28/04/2020.

Le spese riguardanti le operazioni sostenute dal presente avviso non possono essere finanziate attraverso ulteriori contributi, eventualmente ricevuti o che potranno essere ricevuti, da diverse misure nazionali o regionali.

L'intervento si articola in due Azioni:

AZIONE A – Contributi in regime di "flessibilità FESR" a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati ai sensi della DGR n. 903/2017 per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le spese ammissibili potranno riguardare spese sostenute a partire dal 1 marzo 2020 al 31 luglio 2020 e dovranno essere inerenti **esclusivamente** le seguenti voci:

- Canone di Locazione;
- Spese amministrative;
- Utenze;
- Manutenzione del verde.

Le spese di cui all'"Azione A, anche alla luce delle intervenute aperture nell'applicazione delle norme dell'UE sulla spesa dei fondi strutturali con riferimento, in primis, all'ammissibilità delle spese collegate al contrasto degli effetti della pandemia da coronavirus¹, sono finanziate in regime di flessibilità o cosiddetto sostegno congiunto dei fondi FSE e FESR, ex art. 98 Regolamento Disposizioni Comuni (Reg. UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii), che consente al FSE di avvalersi di voci di spesa tipicamente di competenza del FESR.

AZIONE B – Contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati ai sensi della DGR n. 903/2017 per la messa in sicurezza e la sperimentazione di attività a distanza

Le spese ammissibili potranno riguardare spese sostenute a partire dal 1 marzo 2020 al 31 luglio 2020 e

¹REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus).

dovranno essere inerenti **esclusivamente** le seguenti voci:

- Spese di sanificazione e pulizia dei locali;
- Acquisto dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- Acquisto di materiale informatico per attività a distanza;
- Acquisto di materiali per la didattica.

L'agevolazione sulle spese afferenti l'acquisto di servizi di sanificazione, limitatamente agli importi corrispondenti alle spese effettivamente sostenute e rimborsate a valere sul presente Avviso, non è cumulabile con il credito d'imposta per le spese di sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione nei luoghi di lavoro, previsto dall'articolo 64 del decreto-legge n. 18 del 2020, in favore degli esercenti attività d'impresa, arte e professione.

3. Soggetti richiedenti gli Interventi

Possono partecipare al presente avviso i soggetti di seguito indicati, esclusivamente per le spese descritte all'art. 2 e sostenute nei mesi da marzo a luglio 2020 compresi che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) Imprese private che gestiscono asili nido privati autorizzati, inclusi nidi aziendali, limitatamente ai posti nido non eventualmente coperti da convenzione, appalto o concessione con Enti pubblici;
- b) Imprese private autorizzate che gestiscono asili nido pubblici in appalto, per la sola quota di posti bambino eventualmente esclusa dall'appalto stesso e riservata al mercato privato.

I soggetti suindicati devono inoltre essere in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- risultare attive e iscritte al Registro delle Imprese;
- avere una sede operativa o di esercizio ubicate nella Regione Lazio, presso la quali svolgere le attività di cui al contributo richiesto;
- non trovarsi nella condizione di impresa in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019;
- non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Tutti i requisiti devono essere mantenuti dal soggetto beneficiario dell'agevolazione fino al termine della fase di rendicontazione e liquidazione del finanziamento.

Al fine di garantire pari opportunità di accesso ai contributi, è esclusa la partecipazione al presente Avviso da parte delle Imprese private titolari di asili nido accreditati, che abbiano partecipato all'Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G04937 del 28/04/2020.

A pena di esclusione, ogni Impresa può presentare una sola domanda per ogni nido.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al presente paragrafo è **causa di inammissibilità e comporta l'esclusione della domanda**.

4. Aiuti di Stato

I contributi previsti dal presente Avviso saranno erogati nel quadro del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis") relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".



L'aiuto non può essere concesso ad imprese che si trovavano già in difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, il 31 dicembre 2019.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 potranno essere concessi aiuti per un massimale di non più di € 200.000,00, ricevuti dall'impresa unica, calcolati su tre esercizi finanziari consecutivi, compreso quello in corso (100.000 € se l'impresa unica opera nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi).

Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni individuate all'art. 2.2 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

L'importo massimo concedibile in de minimis per l'impresa che fa richiesta di finanziamento a valere sul presente Avviso non può superare i massimali sopra citati.

Qualora la concessione di aiuti «de minimis» a valere sul presente Avviso comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013, l'aiuto non può essere finanziato.

Ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013, gli aiuti "de minimis" concessi possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione. È fatto obbligo alle imprese beneficiarie di comunicare all'Amministrazione ogni modifica della situazione intervenuta dalla data di sottoscrizione della dichiarazione "de minimis" fino al momento della concessione.

Il controllo sul rispetto del massimale degli aiuti "de minimis" già concessi avverrà esclusivamente attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

5. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Non è consentito l'affidamento delle attività a terzi.

6. Risorse finanziarie e costo massimo del contributo

L'iniziativa è cofinanziata con le risorse del Fondo Sociale Europeo del POR Lazio 2014/2020 ed è attuata nell'ambito **dell'Asse 2 – Inclusione Sociale** - Priorità di investimento 9.iv).

L'importo complessivamente stanziato è di **Euro 8.000.000,00** (euro ottomilioni/00), a valere sull'esercizio finanziario 2020.

Come riportato all'art. 2 il contributo massimo per singolo intervento è stabilito in €100/mese per ogni posto nido autorizzato, per un massimo di 60 bambini, per 5 mesi nel periodo marzo-luglio 2020 e, dunque, per un importo complessivo massimo di €30.00,00.

7. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno 19/05/2020 alle ore 12:00 e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 10 luglio 2020.

Le domande devono essere presentate **esclusivamente** attraverso la procedura telematica accessibile dal sito www.efamilysg.it. La procedura telematica è disponibile previa registrazione del soggetto



richiedente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password). L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della domanda.

A pena di esclusione, la domanda, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, debitamente firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m, deve essere inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.

Ai fini della ammissione, faranno fede i dati presenti all'interno del sistema.

La procedura di presentazione della domanda è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di **tutta la documentazione prevista dall'Avviso e/o prodotta dal sistema**.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema sono elencate di seguito:

- domanda di ammissione a finanziamento, come da Allegato A, da stampare, firmare e allegare;
- scheda finanziaria (esempio nell'Allegato B);
- Atto unilaterale di impegno da stampare, firmare e allegare (Allegato C);
- documento di identità del Legale rappresentante, o del suo delegato, del soggetto richiedente;
- l'atto autorizzativo relativo all'asilo nido per il quale si richiede il contributo.

Motivi di esclusione:

Le domande verranno escluse, a seguito di apposita istruttoria, nel caso in cui:

1. siano state presentate da soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti all'art. 3 del presente Avviso;
2. siano state presentate da Imprese private titolari di asili nido accreditati relativamente ai nidi per i quali siano già risultate beneficiarie di contributi a valere sull'Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G04937 del 28/04/2020;
3. superino il costo massimo per singola richiesta fissato all'art. 6;
4. non rispettino i termini stabiliti all'art. 7 del presente Avviso;
5. siano state redatte secondo modalità non conformi a quelle stabilite all'art. 7 del presente Avviso;
6. manchino di uno o più documenti o siano compilati in modo errato, incompleto o illeggibile.

Il Sovventore Globale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti tramite la PEC, indicata nella domanda di partecipazione, del Soggetto richiedente. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

8. Modalità di approvazione e ammissibilità delle domande

Le domande di contributo sono approvate in base all'ordine cronologico di trasmissione delle stesse. Con riferimento alla fase di ammissibilità delle domande pervenute, il Sovventore Globale, tramite apposita attività istruttoria, provvederà, con modalità "on demand", alla verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti di accesso di cui all'art. 3 e l'assenza degli altri motivi di esclusione come analiticamente dettagliati al precedente art. 7.

A conclusione della fase istruttoria di ammissibilità formale, il Sovventore provvede a trasmettere, con cadenza bisettimanale dalla data di apertura del presente Avviso, al Responsabile del Procedimento gli elenchi delle domande progressivamente ammissibili a finanziamento e delle domande escluse sulla base dell'ordine di arrivo.

Le Determinazioni dirigenziali di approvazione delle domande verranno pubblicate sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ e sul portale

<http://www.lazioeuropa.it> e sul portale del Sovventore globale www.efamilysg.it.

La pubblicazione sul BUR e sui suddetti siti istituzionali ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

In deroga a quanto sopra previsto, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei richiedenti.

9. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Sovventore Globale e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato C), prodotto dal sistema, da stampare, firmare e allegare a sistema.

10. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca del contributo, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- attuare ed ultimare tutte le operazioni secondo le modalità e i termini stabiliti dal presente Avviso e nell'Atto unilaterale di impegno e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti i contributi di cui al presente Avviso, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta al Sovventore Globale che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei Conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del Codice Civile;
- adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo (cfr. art. 14 del presente Avviso).

11. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo assegnato sarà erogato, direttamente dal Sovventore Globale, in funzione delle spese effettivamente sostenute nei singoli mesi di riferimento, a fronte di apposita nota di debito/fattura e previa rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute secondo le modalità di cui al successivo art. 12.

Le eventuali economie, che si dovessero realizzare a chiusura delle attività di selezione delle candidature, verranno riassegnate, a titolo di primalità, secondo le modalità indicate con un successivo atto, alle imprese ammesse a contributo, a condizione che alla riapertura del servizio socio educativo, ad oggi prevista per settembre 2020, venga preso in carico il personale che attualmente si trova con un rapporto di lavoro sospeso (ammortizzatori sociali di cui al D.L. n.18/2020 in corso di conversione) a seguito dell'emergenza COVID, assicurando il rispetto dei parametri di rapporto educatori/bambini previsti dalla Legge Regionale n.59/1980, come modificata dalla Legge Regionale n.12/2011, per il numero di posti autorizzati.

12. Gestione finanziaria e norme per la rendicontazione

Il piano finanziario dovrà essere presentato secondo l'Allegato B, tenuto conto del costo massimo



stabilito all'art. 6 e di quanto di seguito specificato.

Le spese ammissibili dovranno essere inerenti **esclusivamente** alle seguenti voci di costo che dovranno essere sostenute obbligatoriamente da parte dell'impresa beneficiaria dell'intervento:

AZIONE A

- Canone di Locazione;
- Spese amministrative;
- Utenze;
- Manutenzione del verde.

AZIONE B

- Spese di sanificazione e pulizia dei locali;
- Acquisto dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- Acquisto di materiale informatico per attività a distanza;
- Acquisto di materiali per la didattica.

Non è ammissibile l'acquisto di beni usati. Non è ammissibile il ricorso a noleggio, compresa la locazione finanziaria (c.d. *leasing finanziario*).

Il costo complessivo è quindi il risultato della somma dei costi diretti previsti per le suddette spese dal mese di marzo al mese di luglio 2020 compresi.

L'importo complessivo del finanziamento, assegnato in fase di ammissione, rappresenta il valore massimo che il Sovventore Globale può erogare nei confronti dei soggetti beneficiari dell'agevolazione. Eventuali importi sostenuti superiori al valore del finanziamento ammesso saranno a carico dei beneficiari stessi.

L'impresa beneficiaria del contributo è tenuta a presentare entro il 10 giugno 2020 la rendicontazione delle spese di competenza relativa ai mesi di marzo, aprile e maggio ed effettivamente liquidate entro il 10 giugno 2020.

L'impresa beneficiaria del contributo è tenuta a presentare entro il 10 agosto 2020 la rendicontazione delle spese di competenza relativa ai mesi di giugno e luglio ed effettivamente liquidate entro il 10 agosto 2020.

Le fatture non ancora liquidate entro i termini suddetti potranno essere rendicontate entro e non oltre il 10 settembre 2020, tramite la rendicontazione finale, salvo proroghe debitamente motivate e autorizzate.

La rendicontazione dovrà essere effettuata secondo modalità conformi a quanto stabilito dalla "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" (Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012) e dovrà essere presentata mediante sistema informativo efamily (www.efamilysg.it/) con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle richieste di rimborso") pubblicato sul sito della Sovvenzione Globale: www.efamilysg.it/.

Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio 2020.

Le spese devono essere identificabili, riconducibili alle voci di spesa ammissibili sopra specificate e attestate da idonei documenti giustificativi (fatture, ricevute, ecc.).

Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.).

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità e riferiti a qualsiasi voce di spesa, eventuali spese pagate in contanti determineranno l'inammissibilità dell'intero documento di spesa rendicontato.

Ai fini della riconoscibilità delle spese, l'IVA è da considerare non ammissibile.



Con riferimento alle spese relative al canone di locazione, dovrà essere indicata la data del contratto di locazione regolarmente registrato in data anteriore al 1° gennaio 2020, salvo rinnovi successivi riferiti sempre al medesimo immobile.

L'importo del contributo riconosciuto sarà progressivamente calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate nei mesi di riferimento ed effettivamente riconosciute all'esito dei controlli amministrativo-contabili effettuati dal Sovventore Globale.

13. Revoca o riduzione del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. B06163 del 17/09/2012, il Sovventore Globale, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

14. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità

I soggetti attuatori delle operazioni hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione; come previsto dalle Linee Guida per i beneficiari adottati dalla Regione con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 essi sono tenuti a far riconoscere il sostegno dei fondi all'operazione, riportando nei materiali informativi:

- l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento (UE) n. 821/2014 insieme a un riferimento all'Unione;
- un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Gli emblemi adottati con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 sono disponibili sul sito internet della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it> e al seguente link http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=documentazioneDettaglio&id=7716.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i partecipanti e il pubblico siano stati informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione ed il Programma Operativo sono stati finanziati dal fondo FSE.

15. Controllo e monitoraggio

Il Sovventore Globale, in qualità di Organismo Intermedio del POR Lazio FSE 2014-2020, effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità dei contributi alle finalità per le quali sono stati concessi, così come stabilito dall'art. 125, par. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Il Sovventore Globale si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dal Sovventore Globale, anche dalla Regione Lazio, dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Ai fini delle verifiche in loco, il beneficiario deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione.

L'attività di controllo si concentrerà sulla realizzazione degli interventi e sugli aspetti amministrativo-contabili attraverso i *controlli amministrativi on desk e/o in loco (in itinere ed ex post)*, al fine di verificare la regolarità della spesa e l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dalla richiesta di contributo approvata.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo FSE 2014-2020 e attraverso specifiche azioni finalizzate a rilevare dati quali-



quantitativi.

Il beneficiario deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dal Sovventore Globale e secondo le modalità da questo stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione delle attività i costi delle quali saranno rimborsati nell'ambito del presente Avviso.

16. Conservazione documenti

Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della normativa nazionale vigente.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

17. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) N. 1303/2013, l'Amministrazione regionale e il Sovventore Globale si impegnano, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

18. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dal Sovventore Globale nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è il R.T.I. costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l. in qualità di O.I. della S.G. (Email: info@efamilysg.it PEC: info@pec.efamilysg.it).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è Fabrizio Palai nato a Bagno di Romagna (FC) il 20/08/1969 (Email: gdpr@mbs.it PEC: mbs.srl@pec.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Fabio Guasconi (Email: dpo.italia@edenred.com).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con tutti i conseguenti atti, compresa la Decisione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014 di



approvazione del Programma Operativo Regionale del Lazio - Fondo sociale europeo 2014-2020 (di seguito, POR Lazio FSE 2014-2020). Su tale base il Soggetto richiedente esprime il consenso in sede di presentazione della richiesta di rimborso.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo. I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni e all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge. I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura del POR Lazio FSE 2014/2020.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

I dati forniti (o caricati) nel sistema informativo efamily (www.efamilysg.it), nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

19. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

20. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è Fabrizio Palai

21. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle richieste

Per eventuali informazioni necessarie sono a disposizione dei richiedenti che ne abbiano bisogno i seguenti servizi di supporto:

può contattare il servizio di supporto al numero verde gratuito 800.279.948 nei seguenti giorni e orari:

- Dal lunedì al venerdì: dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 17:30

oppure può scrivere una e-mail all'indirizzo info@efamilysg.it

